

AVVENTO CARITAS 2017



“Non amiamo a parole, ma con i fatti”

SCHEDA PROGETTO AVVENTO 2017

“Il dono”

SCHEDA A

PROPOSTA PER LE CARITAS
PARROCCHIALI E LA LITURGIA



Caritas diocesana
Reggio Emilia-Guastalla

Ufficio Liturgico Diocesano

Obiettivi della proposta

- Promozione in parrocchia e animazione della Liturgia nelle unità pastorali della Giornata **Giornata Mondiale dei Poveri** indetta dal Papa nella XXXIII domenica del tempo ordinario
- Animazione dell'Avvento Caritas e della 3° domenica di Avvento dedicata alla Caritas diocesana
- Attraverso le offerte raccolte la caritas diocesana sostiene le proprie opere segno: mensa, dormitori, ambulatorio, ecc.

Proposte e strumenti

La tradizione della nostra Diocesi dell'Avvento Caritas e della giornata Caritas nella 3° domenica di Avvento quest'anno si arricchisce di una bella e importante novità, il Papa come impegno del Giubileo della Misericordia ha chiesto a tutte le Chiese del mondo di celebrare ogni anno la GIORNATA MONDIALE DEI POVERI nella XXXIII domenica del tempo ordinario (che quest'anno sarà domenica 19 novembre) in cui chiede ad ogni comunità cristiana di invitare i poveri – malati – sofferenti a messa e vivere con loro dei momenti di comunione fraterna. Nella nostra Diocesi questa domenica segnerà l'inizio delle iniziative proposte per l'Avvento Caritas.

Vediamo nel dettaglio le due iniziative e le proposte che vi facciamo per l'animazione delle vostre comunità parrocchiali.

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

La nostra Diocesi propone alle Unità Pastorali di individuare un modo di “dar voce ai poveri” nelle liturgie del 19 novembre a partire dalla Parola di quella domenica. La Diocesi fornisce una indicazione di massima, ispirata da quanto farà il Papa a Roma e il Vescovo Massimo in Cattedrale a Reggio:

- 1) Nelle settimana precedenti alla XXXIII domenica del tempo ordinario creare dei momenti in cui leggere le letture di questa domenica insieme con i poveri – malati – sofferenti, insieme con loro pensare a come poter restituire tali pensieri nella liturgia domenicale di domenica 19 novembre. La modalità dovrà essere scelta zona per zona in base alle peculiarità di quel territorio e delle persone che vi abitano. L'importante è che non si scada in nessuno dei due possibili eccessi: ignorare l'invito del Papa per questa giornata oppure dal lato opposto creare situazioni non opportune e rispettose in cui il povero – malato – sofferente è spettacolarizzato.
- 2) La XXXIII domenica del tempo ordinario invitare questi poveri – malati – sofferenti e anche tutti gli altri del territorio alle liturgie eucaristiche comunitarie.
- 3) Creare dei momenti conviviali con i poveri – malati – sofferenti valorizzando le iniziative che già ci sono sul territorio (es. nelle case di carità, con l'Unitalsi, ecc.) o creandone delle nuove coinvolgendo per esempio i giovani, le famiglie, ecc.

A voi operatori delle Caritas parrocchiali in accordo con i parroci e gli animatori della liturgia proponiamo di animare questa eucaristia coinvolgendo e valorizzando le realtà caritative che già ci sono nel proprio territorio (es. Case della carità, gruppi dell'Unitalsi, ecc.) o anche gli altri settori della pastorale.

Per chi fosse interessato abbiamo predisposto un sussidio con alcuni consigli e strumenti (**ALLEGATO A** il quale è consultabile e scaricabile sul sito www.caritasreggiana.it) e delle locandine da affiggere in Chiesa che vi verranno consegnate entro la fine di ottobre.

Il Papa ci chiede che la giornata mondiale dei poveri non sia un evento isolato quanto piuttosto uno modo di essere, uno stile di essere Chiesa per i prossimi anni. L'Avvento caritas per la nostra Diocesi potrebbe costituire proprio una occasione a vivere a pieno questo stile, questa mentalità.

AVVENTO CARITAS

La domenica della Giornata dei poveri potrà segnare "l'inizio" delle iniziative proposte per l'Avvento Caritas imperniato quest'anno sulla parola "dono". In sintesi alle comunità e ai singoli fedeli viene chiesto di pensare e realizzare un dono personalizzato, non generico da preparare in Avvento e fare entro Natale ad un povero, a un ammalato, a una persona sola o emarginata, a una famiglia in difficoltà, ecc. Il senso del "dono" è spiegato molto bene dall'economista Luigino Bruni in un suo articolo su Avvenire che riportiamo nell'**ALLEGATO B** il quale è consultabile e scaricabile sul sito www.caritasreggiana.it. Non si tratta di raggiungere il più alto numero di persone ma di iniziare un processo di uscita, di costruzione di relazioni. Non importa quanto ma importa come, ovvero con un certo stile, con una certa intenzionalità. L'importante è porre dei SEGNI dell'intenzione da parte della Chiesa di ripartire ancora una volta da Gesù, da ciò che lui ha detto e ciò che lui ha fatto. Un piccolo regalo non risolve i problemi della persona che lo riceve ma è un segno che Dio gli vuole bene tramite il pensiero e le azioni degli uomini e donne della sua Chiesa.

La proposta è descritta dettagliatamente nelle schede dell'Avvento Caritas.

Scheda "A"	Proposte per le Caritas parrocchiali e la liturgia
Scheda "B"	Proposta per il catechismo
Scheda "C"	Proposta per le famiglie
Scheda "D"	Proposta per gli infermi e gli anziani
LOCANDINE	Da appendere nelle parrocchie e nelle chiese

NB: tutte le schede sono consultabili e scaricabili sul sito www.caritasreggiana.it

A voi operatori agli operatori delle Caritas parrocchiali in accordo con i parroci e gli animatori della liturgia vi chiediamo di distribuire la domenica 19 novembre ad ogni singolo fedele un biglietto d'auguri natalizio "vuoto" come segno per l'attività da fare nel corso dell'Avvento Caritas.

A voi operatori delle Caritas parrocchiali in accordo con i parroci e gli animatori della liturgia vi chiediamo, come ogni anno, di animare la 3° domenica di Avvento dedicata alla Caritas. Sono a disposizione le locandine, alcuni consigli e strumenti /**ALLEGATO A** il quale è consultabile e scaricabile sul sito www.caritasreggiana.it)e , per chi lo desiderasse, anche i lumini.

PER INFO E CONTATTI

Caritas Diocesana
Ufficio Liturgico Diocesano

Settore Animazione 0522 922520
Don Daniele Casini 0522 1757907